

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 24-2725

**POR FESR 2014/2020 - Asse IV - Azione IV.4b.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo (...)". Approvazione scheda misura "Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese".**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Richiamate:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014 - 2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR e attualmente in fase di negoziazione tra Regione e Commissione Europea;

l'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contenente la disposizione in base alla quale gli Strumenti Finanziari devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante (Vexa) che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione;

la comunicazione, tramite posta elettronica del 20/11/2015, con la quale l'AdG del POR FESR 2014/2020 ha comunicato al Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dal citato regolamento n. 1303/2013 – la sintesi della Vexa effettuata;

la d.g.r. n. 2-2436 del 23/11/2015 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'Assegnazione delle risorse finanziarie del POR - FESR 2014 - 2020 iscritte nelle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale 2015 - 2017.

Premesso che:

il POR è articolato in 7 Assi prioritari - che perseguono 5 degli 11 Obiettivi Tematici di cui all'art.9 del Reg. UE 1303/2013 – fra i quali l'Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” che ha, tra le priorità di investimento, quella di promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese;

all'interno del suddetto Asse IV è prevista l'attivazione di un'azione denominata “IV.4b.2.1 “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”, finalizzata a promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi delle imprese mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in *situ* della produzione di energia da fonti rinnovabili;

in particolare, l'azione intende sostenere, in *primis*, le seguenti tipologie di interventi:

- la sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
- la ristrutturazione di cicli produttivi diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale;
- l'installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza;
- l'aumento di efficienza dei sistemi di produzione di energia e la loro integrazione con sistemi alimentati da fonti rinnovabili;
- l'aumento di prestazioni degli involucri e degli impianti destinati a garantire il comfort dei lavoratori;
- la realizzazione di reti distrettuali di produzione e distribuzione di energia sia termica che elettrica.

Considerato che:

i risultati ottenuti con analoghe tipologie di agevolazione efficacemente attivate dall'Amministrazione già durante la Programmazione 2007-2013 suggeriscono l'importanza di dare continuità all'azione intrapresa;

in particolare si ritiene opportuno attivare, nell'ambito dell'Asse IV - Priorità di Investimento IV.4b. - Obiettivo specifico IV.4b.2 - Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014/2020, una misura a

sostegno delle imprese per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di produzione di energia rinnovabile per autoconsumo nelle stesse;

tale misura prevede, quale forma di sostegno, uno strumento finanziario (Finanziamento agevolato) combinato con una sovvenzione a fondo perduto. Il finanziamento agevolato, da restituirsi secondo un piano di rientro, è composto in parte da risorse a valere sul POR FESR 2014/2020 e in parte da fondi bancari;

l'accesso all'incentivazione sarà regolamentato da apposito Bando, con procedura di istruttoria delle domande e di selezione dei progetti di tipo valutativo a sportello, e le agevolazioni vengono concesse sulla base del Reg. (UE) 1407/2013 e degli artt. 38, 40 e 41 del Reg. (UE) 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla comunicazione alla Commissione europea;

per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno criteri di valutazione delle istanze di finanziamento in coerenza con i contenuti del documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvato in data 12 giugno 2015, in sede di seduta del Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi Operativi Regionali del Piemonte FESR e FSE (istituito, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con d.g.r. n. 18 – 1184 del 16/03/2015), con specifico riferimento ai criteri riferiti all'azione IV.4b.2.1, dell'Asse IV;

la Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale, predispone gli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell'art. 107 e seguenti del TFUE e provvede all'emanazione del bando per la selezione delle domande e degli ulteriori documenti previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 in tema di utilizzo di Strumenti Finanziari;

per l'attuazione della misura si ritiene pertanto necessario autorizzare la struttura regionale incaricata ad avvalersi del supporto tecnico organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” – demandando alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l'adozione di specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con d.g.r.n. 2-13588 del 22.03.2010 e modificata con d.g.r. n. 17-2516 del 30.11.2015, nonché a quanto previsto dal Regolamento UE n. 1303/2013 e previa verifica di conformità al Regolamento delegato n. 480/2014.

Ritenuto pertanto necessario:

istituire la misura combinata (finanziamento agevolato e sovvenzione a fondo perduto) da destinare - mediante il sostegno alle imprese per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di produzione di energia rinnovabile per autoconsumo - al perseguimento delle priorità di investimento e agli obiettivi specifici di cui all'Asse IV del POR FESR 2014/2020, Priorità di Investimento IV.4b. - Obiettivo specifico IV.4b.2 - Azione IV.4b.2.1;

stabilire in € 50.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura, comprensiva del compenso per le attività svolte dal soggetto incaricato della gestione dello Strumento Finanziario;

per la copertura finanziaria si farà fronte mediante le risorse a valere sui fondi POR FESR 2014/2020, di cui per € 30.000.000,00 sull'annualità 2016 e per € 20.000.000,00 sull'annualità

2017 del bilancio pluriennale 2015/2017 la cui assegnazione è stata disposta con dgr n. 2-2436 del 23/11/2015;

approvare la scheda di Misura denominata “Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese” -che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)- da finanziarsi a valere sulla suddetta dotazione finanziaria;

demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale la predisposizione degli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell’art. 107 e seguenti del TFUE e di provvedere all’emanazione del bando per la selezione delle domande nonché degli ulteriori documenti previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Quanto sopra premesso e visti:

- lo Statuto Regionale;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2013.

Acquisito il parere della Commissione Consiliare competente in data 21 dicembre 2015.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di istituire la misura combinata (finanziamento agevolato e sovvenzione a fondo perduto) da destinare - mediante il sostegno alle imprese per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di produzione di energia rinnovabile (per autoconsumo) - al perseguimento delle priorità di investimento e agli obiettivi specifici di cui all’Asse IV del POR FESR 2014/2020, Priorità di Investimento IV.4b. - Obiettivo specifico IV.4b.2 - Azione IV.4b.2.1;
- di stabilire in € 50.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura, comprensiva del compenso per le attività svolte dal soggetto incaricato della gestione dello Strumento Finanziario;
- per la copertura finanziaria si farà fronte mediante le risorse a valere sui fondi POR FESR 2014/2020, di cui per € 30.000.000,00 sull’annualità 2016 e per € 20.000.000,00 sull’annualità 2017 del bilancio pluriennale 2015/2017 la cui assegnazione è stata disposta con dgr n. 2-2436 del 23/11/2015;
- di approvare la scheda di Misura denominata “Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese” -che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)- da finanziarsi a valere sulla suddetta dotazione finanziaria;
- di dare atto che le agevolazioni vengono concesse sulla base del Reg. (UE) 1407/2013 e degli artt. 38, 40 e 41 del Reg. (UE) 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 e in virtù del quale l’agevolazione sarà esentata dall’obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla comunicazione alla Commissione europea;

- di demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale la predisposizione degli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell'art. 107 e seguenti del TFUE e provvede all'emanazione di un bando per la selezione delle domande nonché degli ulteriori documenti previsti dal Regolamento (CE) n. 1303/2013 in materia di Strumenti Finanziari;
- di prevedere che le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, siano affidate a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” – e di demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l'adozione di specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e modificata con d.g.r. n. 17-2516 del 30.11.2015, nonché a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 e previa verifica di conformità al Regolamento delegato n. 480/2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

## SCHEMA DI MISURA

<b>FONDO</b>	FESR
<b>ID del Programma /ASSE</b>	Asse IV Energia sostenibile e qualità della vita
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	IV.4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	IV.4b Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO</b>	IV.4b.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili
<b>AZIONE</b>	IV.4b.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	L'obiettivo consiste nell'agevolare la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di produzione da fonte rinnovabile nelle imprese per autoconsumo
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	Sono previste 2 linee di intervento. <b>Linea A:</b> realizzazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento; interventi per l'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi; interventi per l'aumento dell'efficienza energetica negli edifici delle imprese; sostituzione di componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza; installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza; <b>Linea B:</b> installazione di impianti a fonte rinnovabile destinati a soddisfare, in tutto o in parte, il fabbisogno di energia dell'impresa. Sono definiti i seguenti limiti: per le <u>PMI non energivore</u> (ai sensi del d. lgs. 102/2014), sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 50.000 € e massimo di 3.000.000 €; per le <u>PMI energivore e le GI</u> , sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 100.000 € e massimo di 5.000.000 €. Il termine per la realizzazione degli interventi è di 24 mesi.
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	Possono richiedere l'agevolazione le imprese non identificabili come "impresa in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi che verranno stabiliti dal Bando.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 40.000.000 per i finanziamenti attivati tramite strumento finanziario ed € 10.000.000 per il sostegno tramite sovvenzione a fondo perduto. La dotazione è comprensiva del compenso per le attività svolte dal soggetto incaricato della gestione dello Strumento Finanziario
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLA COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Direzione Competitività del Sistema Regionale
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO E DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO</b>	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo e del procedimento di concessione, erogazione dell'agevolazione, controlli ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A.
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello così come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs 123/1998. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'Azione "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza".  Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità; per l'istruttoria tecnica e di merito si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione" (composto da membri di Finpiemonte e Regione Piemonte) che esprime un parere vincolante.

<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>L'incentivazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento e si compone di una parte di finanziamento a tasso agevolato, pari almeno all'80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, e di una parte di sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% (ma comunque non superiore ad euro 500.000 nel caso di interventi proposti da G.I. e P.M.I. energivore e non superiore ad euro 300.000 per le restanti tipologie di imprese). Il finanziamento a tasso agevolato è dato per il 75% da fondi regionali a tasso zero e per il restante 25% da fondi bancari a tasso agevolato.</p> <p>L'aiuto è concesso ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 e degli artt. 38, 40 e 41 del Reg. (UE) 651/2014. In quest'ultimo caso, l'intensità di aiuto potrà essere incrementata per investimenti effettuati in aree che rientrano nelle condizioni dell'art. 107, par. 3, lett. c) del trattato.</p>
<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	068 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno 070 - Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese